

Bruxelles, 24 ottobre 2014

14542/14

**Fascicolo interistituzionale:
2014/0279 (COD)**

**CODEC 2057
WTO 279
COEST 380
NIS 50
PE 364**

NOTA INFORMATIVA

del: Segretariato generale
al: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 374/2014 sulla riduzione o sulla soppressione dei dazi doganali sulle merci originarie dell'Ucraina
- Risultati della prima lettura del Parlamento europeo
(Strasburgo, 20-23 ottobre 2014)

I. INTRODUZIONE

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 294 del TFUE e alla dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, hanno avuto luogo vari contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura sul fascicolo in questione, evitando in tal modo di dover ricorrere ad una seconda lettura e alla procedura di conciliazione.

In questo contesto il relatore, Gabrielius LANDSBERGIS (PPE, LT), ha presentato, a nome della commissione per il commercio internazionale, un progetto di relazione che propone di accogliere la proposta della Commissione. La proposta corrisponde all'accordo trovato durante i contatti informali di cui sopra.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

Nella riunione della commissione INTA del 20 ottobre 2014, la maggioranza in seno alla commissione ha votato a favore della proposta del relatore e tutti gli emendamenti proposti sono stati respinti. Tuttavia, non sono stati soddisfatti i requisiti necessari per sottoporre la relazione a una votazione in Aula senza emendamenti conformemente all'articolo 150 del regolamento del Parlamento europeo, giacché oltre un decimo dei membri della commissione ha votato contro la proposta della Commissione¹.

Ciononostante, alla fine nessun emendamento è stato presentato alla plenaria.

II. VOTAZIONE

Nella votazione che ha avuto luogo il 23 ottobre 2014, la plenaria ha adottato la posizione del Parlamento in prima lettura, accogliendo la proposta della Commissione.

La posizione del Parlamento rispecchia quanto precedentemente convenuto fra le istituzioni. Il Consiglio dovrebbe pertanto essere in grado di approvare detta posizione.

L'atto sarebbe quindi adottato nella formulazione corrispondente alla posizione del Parlamento. Il testo adottato e la risoluzione legislativa del Parlamento europeo figurano nell'allegato della presente nota.

¹ L'articolo 150, paragrafo 1, recita:

"1. Le proposte di atto legislativo in prima lettura e le proposte di risoluzione non legislativa approvate in commissione con un numero di voti contrari inferiore a un decimo dei deputati che compongono la commissione sono iscritte al progetto di ordine del giorno del Parlamento per una votazione senza emendamenti." La commissione INTA è composta da 41 membri, 5 dei quali hanno votato contro (31 hanno votato a favore e 4 si sono astenuti).